

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1791 del 05/04/2017
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile congiungente Via Astengo e Via San Bernardino, in Comune di San Giovanni in Persiceto (Rif. 3572/1913) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1850 del 05/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹
Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile congiungente Via Astengo e Via San Bernardino, in Comune di San Giovanni in Persiceto (Rif. 3572/1913) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a. - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la Nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile congiungente Via Astengo e Via San Bernardino, in Comune di San Giovanni in Persiceto (Rif. 3572/1913), come descritta in motivazione;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera³ e comporta variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di San Giovanni in Persiceto, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura⁵;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1913, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁶ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o

⁶ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 06/12/2016 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁷, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁸ alla costruzione e all'esercizio della Nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile congiungente Via Astengo e Via San Bernardino, in Comune di San Giovanni in Persiceto (Rif. 3572/1913), che avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A
- lunghezza totale: Km 1,670.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere⁹ ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di San Giovanni in Persiceto, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹⁰ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura¹¹.

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'intervento in oggetto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto non è inserito nel Programma annuale degli interventi, ed ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;

⁷ Acquisita in atti con PGBO n. 23146/2016 - pratica Sinadoc n. 34789/2016 .

⁸ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

⁹ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹¹ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento, ha comunicato¹² l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. (e per conoscenza al Comune)¹³ e ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

In data 14/12/2016¹⁵ ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giovanni in Persiceto, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 388 del 28/12/2016 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Giovanni in Persiceto dal 28/12/2016 al 06/02/2017.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 26/06/2017, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁸.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 06/02/2017 e non sono pervenute osservazioni.

Entro il termine perentorio di 90 giorni dalla comunicazione di indizione della conferenza di servizi, sono pervenuti tutti i nullaosta¹⁹, pareri e consensi di massima necessari, conservati in atti, come di seguito riportati, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGB0 n. 24396/2016 del 22/12/2016;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 1762/2017 del 26/01/2017 - acquisito il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PGB0 1065/2017 del 19/01/2017;

¹² Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 4 bis comma 4, della L.R. 10/93.

¹³ Con PGB0 n. 23451/2016 del 12/12/2016.

¹⁴ Con PGB0 n. 23798/2016, n. 23796/2016 e n. 23797/2016 del 14/12/2016.

¹⁵ Con PGB0 n. 23713/2016 del 14/12/2016.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., come riformata dal D.Lgs. 127/2016.

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F., nota in atti con PGB0 n. 23999/2016 del 19/12/2016 (parere non necessario in quanto non ci sono interferenze);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole (con prescrizioni) in atti con PGB0 24203/2016 del 20/12/2016;
- Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, nulla osta in atti con PGB0 n. 24700/16 del 28/12/2016;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGB0 n. 1352/2017 del 23/01/2017;
- Consorzio della Bonifica Burana, autorizzazioni all’attraversamento dello Scolo Grassello Superiore e dello Scolo Cavamento Amola Superiore, in atti con PGB0 n. 89/2017 del 03/01/2017;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, concessione per l’attraversamento sotterraneo della S.P. n. 83 con tecnica T.O.C., in atti con PGB0 n. 2266/2017 del 01/02/2017;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGB0 n. 1430/2017 del 24/01/2017;
- R.F.I. s.p.a., consenso di massima favorevole (con prescrizioni), in atti con PGB0 n. 24474/2016 del 23/12/2016;
- SNAM RETE GAS spa, parere favorevole (con prescrizioni), in atti con PGB0 n. 89/2017 del 03/01/2017;
- RETE Terna Group, parere favorevole in atti con PGB0 n. 3395/2017 del 15/02/2017;
- Comune di San Giovanni in Persiceto, parere favorevole (con prescrizioni), in atti con PGB0 n. 5469/2017 del 13/03/2017.

In data 16/03/2017 è stata inviata agli Enti coinvolti la **Determinazione Conclusiva Positiva** della Conferenza di Servizi con PGB0 n. 5831/2017, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁰.

Il Comune di San Giovanni in Persiceto ha trasmesso la Delibera del Consiglio Comunale n. 13/2017 del 09/03/2017, immediatamente esecutiva, che esprime²¹ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio della linea elettrica in oggetto.

E-distribuzione, con nota in atti con PGB0 n. 6150/2017 del 21/03/2017, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione

²⁰ Ai sensi dell’art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²¹ Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

dell'impianto in oggetto. Con la medesima lettera ha comunicato le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”;
- l’art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall’efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- il Decreto Legislativo 93/2011 e la conseguente delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”, a seguito della quale ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a.;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;

- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- Delega, PGB0 24372/2016 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, data di redazione 05/04/2017

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 34789/2016

RELAZIONE TECNICA

Proponente: e-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile congiungente Via Astengo e Via San Bernardino, in Comune di San Giovanni in Persiceto - Rif. e-dis 3572/1913.

Istanza: Enel-DIS-06/12/2016-0748977 - PGB0 n. 23146/2016 del 06/12/2016.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la posa, in Comune di San Giovanni in Persiceto, di una nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile, in tubazione, con posa di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, per collegare la cabina esistente n. 62132 alla linea elettrica di media tensione, che alimenta il P.T.P. esistente n. 62286. Non è in progetto la costruzione di nuove cabine elettriche, né la posa di nuovi trasformatori.

L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti tratte in media tensione, per uno sviluppo totale di circa Km 1,670 e una capacità di trasporto pari a 290A:

- Tratta A – B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,540;
- Tratta B – C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa in tubazione, mediante trivellazione orizzontale (TOC), di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,155;
- Tratta C – D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,060;
- Tratta D – E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a 1 cavo esistente – lunghezza della tratta Km 0,310;
- Tratta E – F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,050;
- Tratta F – G: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa in tubazione, mediante trivellazione orizzontale (TOC), di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,175;
- Tratta G – H: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa in tubazione, mediante trivellazione orizzontale (TOC), di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,090;
- Tratta H – I: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,290.

Il gestore dichiara che le tratte in progetto - “A-B” “B-C” “C-D” “D-E” “E-F” “F-G” “G-H” “H-I” - saranno realizzate in cavo sotterraneo ad elica visibile in singola terna, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - non costituiscono fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di San Giovanni in Persiceto, pertanto l'intervento comporta variante agli stessi per l'apposizione del vincolo espropriativo e per la localizzazione dell'opera.

Interferenze:

- Scolo Grassello Superiore e Scolo Cavamento Amola Superiore, di competenza del Consorzio della Bonifica Burana;
- Linea elettrica a 132 kV n. 007 "Crevalcore FS – Tavernelle FS", di competenza di TERNA;
- Metanodotto "All. CORBIN DN 80", di competenza di SNAM RETE GAS s.p.a.;
- Linea ferroviaria "Bologna-Verona", di competenza di R.F.I. s.p.a.;
- Strada Provinciale SP n. 83 "Tangenziale di San Giovanni in Persiceto", di competenza della Città metropolitana di Bologna;
- Strade comunali.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F., nota Prot. 268993 del 15/12/2016, in atti con PGBO n. 23999/2016 del 19/12/2016, nella quale precisa che non risulta necessario il nulla osta/ assenso tecnico *"in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio."*;
- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 336-16 del 27/12/2016 in atti con PGBO n. 24700/2016 del 28/12/2016;
- Aeronautica Militare nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali Prot. 1074 del 20/01/2017, in atti con PGBO n. 1352/2017 del 23/01/2017;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot N. 12934 del 20/12/2016 in atti con PGBO n. 24203 del 20/12/2016: *" (...) considerato che i lavori in progetto interesseranno un'area fortemente urbanizzata, inclusa nella zona di tutela degli elementi della centuriazione (SG123 – PSC 2009 di Terre d'Acqua), di cui Via San Bernardino costituisce un'asse in persistenza, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in progetto, con la prescrizione che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo venga eseguito, in via cautelativa, sotto il controllo continuativo di archeologi professionisti, che opereranno sotto la direzione scientifica di questo Ufficio e senza oneri per il medesimo. Si precisa che questa Soprintendenza, qualora nel corso di detti controlli dovessero emergere depositi di interesse archeologico, si riserva di formulare ulteriori prescrizioni in ordine ad una piena tutela dei medesimi."*;
- Consorzio della Bonifica Burana, autorizzazioni all'attraversamento dello Scolo Grassello Superiore e dello Scolo Cavamento Amola Superiore, prot. 18157-16 e prot. 18156-16 del 27/12/2016, in atti con PGBO n. 89/2017 del 03/01/2017;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, concessione per l'attraversamento sotterraneo con condotta per linee elettriche da eseguire con tecnica T.O.C. sulla SP n. 83 Tangenziale di San Giovanni in Persiceto, PG 6009/2017 del 31/1/2017, in atti con PGBO n. 2266/2017 del 01/02/2017;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. 4080/17 del 23/01/2017 in atti con PGBO n. 1430/2017 del 24/01/2017: *" (...) In merito alle tutele del PTCP si rileva che*

l'intervento in progetto interessa una zona di tutela di elementi della centuriazione (di cui all'art. 8.2), rispetto alla quale l'opera risulta compatibile.

Considerato che le opere in progetto sono tutte interrato e che l'impatto sui luoghi è praticamente nullo, non si ravvisano aspetti di incongruità con la pianificazione sovraordinata.”;

- RETE Terna Group, nota Prot. 3 del 02/01/2017, in atti con PGB0 n. 3395/2017 del 15/02/2017 che precisa: “(...) il tracciato dell'elettrodotto, che intende realizzare, sottopassa la nostra linea elettrica a 132 kV n. 007 “Crevalcore FS – Tavernelle FS” su via San Bernardino risultando essere ad una distanza di 150 metri circa dai dispersori di terra del sostegno più vicino.
A fronte di quanto sopra Vi comunichiamo che per quanto di nostra competenza i lavori sono autorizzati in quanto non interferenti con l'esercizio dei nostri elettrodotti e restiamo comunque in attesa di ricevere copia del progetto esecutivo in modo da poter verificare in modo attendibile le distanze di cui sopra.”;
- R.F.I. s.p.a., consenso di massima favorevole Prot. 4190 del 15/12/2016, in atti con PGB0 n. 24474/2016 del 23/12/2016, con le seguenti prescrizioni:
*“L'autorizzazione per l'esecuzione dell'opera di parallelismo interrato alla linea ferroviaria “Bologna-Verona”, sarà subordinata all'approvazione del progetto esecutivo da parte di R.F.I. in conformità alla normativa, ed alla procedura vigente attualmente in vigore.
Il progetto definitivo una volta presentato, sarà vagliato in ottemperanza ai parametri di legge DM 449/88, NORME CEI 11/17, DM 753/80.
Il progetto definitivo dovrà rispettare la seguente prescrizione:
- La distanza del cavidotto interrato dalla recinzione ferroviaria dovrà essere superiore a metri 6.”;*
- SNAM RETE GAS spa, parere per interferenza con Metanodotto All. CORBIN DN 80, Prot. 1072 del 27/12/2016, in atti con PGB0 n. 89/2017 del 03/01/2017: “(...) parere di massima favorevole alla realizzazione delle Vs. opere vincolato alla successiva presentazione da parte Vostra di particolare istanza, corredata da opportuna documentazione tecnica, per il conseguimento del nostro definitivo Nulla Osta all'esecuzione dei Vostri lavori in interferenza con la condotta sopra citata che ricordiamo essere in esercizio ad alta pressione .
(...) qualsiasi lavoro in prossimità della condotta (rilievi, picchettamenti, saggi, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato ed eseguito alla presenza dei ns. tecnici.”;
- Comune di San Giovanni in Persiceto, prot. n. 10928/2017 del 13/03/2017 in atti con PGB0 n. 5469/2017 del 13/03/2017, pareri positivi, con prescrizioni, contenuti nella Deliberazione di Consiglio Comunale:
*- Area Lavori Pubblici e Manutenzioni Prot. n. 7907 del 21/02/2017:
“ (...) si esprime parere favorevole di massima all'intervento in oggetto, precisando che dovrà essere presentata specifica richiesta di autorizzazione allo scavo in area pubblica prima dell'inizio dei lavori;
(...) per quanto concerne la posa a cielo aperto, si prescrive che:
1) sia effettuato il doppio taglio della pavimentazione bituminosa mediante disco;
2) ad assestamento avvenuto del pacchetto posato entro lo scavo, d'intesa con il capo cantoniere e durante la stagione calda, l'impresa provvederà ad eseguire, previo sovrizzo dei manufatti stradali (botole e caditoie) e la spruzzatura della mano d'attacco costituita da emulsione bituminosa al 69% in ragione di kg/m². 0,5, la posa del tappeto bituminoso di granulometria 0/9 mm. dello spessore minimo compreso di 4 cm.;
3) rifacimento della segnaletica orizzontale;
Resta inteso che durante l'assestamento dello scavo fino alla posa del tappeto d'usura il richiedente si farà carico, su semplice richiesta del capo cantoniere, dei ripristini necessari a garantire la sicurezza del transito veicolare.*

Per quanto riguarda gli scavi su aree verdi dovranno essere rispettate le prescrizioni del regolamento comunale del verde.”;

- Area Lavori Pubblici e Manutenzioni integrazione in data 24/02/2017:

*“ (...) tenendo conto degli impianti elettrici per l’illuminazione esterna e di sollevamento acque bianche di proprietà comunale presenti lungo il tracciato **si esprime parere positivo a condizione che:***

- lo scavo a cielo aperto per le canalizzazioni della nuova linea elettrica MT 15 kV sia distanziato di almeno 3 m dalle canalizzazioni per le linee elettriche e dai sostegni dei punti luce dell’impianto di illuminazione e da linee elettriche per l’impianto di sollevamento acque bianche presente in via san Bernardino (sottopasso ciclo pedonale);

- che la canalizzazione da realizzarsi con metodo T.O.C. sia accompagnata da una diagnosi preventiva da effettuarsi con geo-radar per rilevare presenza di sotto servizi presenti e che i dati rilevati vengano trasmessi al comune;

- che sia fornito una adeguata documentazione di dettaglio per le interferenze con gli impianti elettrici di proprietà comunale prima dell’inizio dei lavori;

- che sia effettuato un sopralluogo prima dell’inizio dei lavori e successive visite per verificare il rispetto delle prescrizioni sopracitate;

- che a ultimazione dei lavori sia consegnata documentazione as-built con particolare attenzione ai dettagli di interferenza con impianti di proprietà comunali a cui dovrà essere allegata adeguata documentazione fotografica dei lavori effettuati in quanto la documentazione di progetto presentata è alquanto incompleta.”

- Area Governo del Territorio, Sportello Edilizia, prot. 8362 del 24/02/2017:

“ (...) Considerato che l’intervento in progetto consiste nella posa di un cavo completamente interrato e che non si prevede la realizzazione di nuovi manufatti fuori terra;

Si ritiene di esprimere parere favorevole all’intervento.”

- Area Governo del Territorio, Servizio Ambiente, prot. 8801 del 28/02/2017:

“ (...) si evidenzia che il nuovo tracciato della linea elettrica a cavo sotterraneo che parte da via Astengo fino a raggiungere via S. Bernardino nel suo percorso può interagire con l’attuale rete fognaria per acque nere in particolare nei seguenti punti:

1) nella rotonda stradale realizzata in via Crevalcore vi è la presenza del condotto di troppo pieno a servizio della rete fognaria Comunale.

2) sotto la pista ciclopedonale parallela a via Crevalcore vi è la presenza di una condotta del diametro di 315 mm

3) la linea fognaria di adduzione delle acque nere al depuratore comunale attraversa via S. Bernardino all’incrocio con via Crevalcore

Si esprime parere positivo all’opera in oggetto con la condizione di prestare particolare attenzione nei punti di intersezione sopra citati”.

- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta Minerario PGBO n. 24396/2016 del 22/12/2016;
- ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGBO n. 1762/2017 del 26/01/2017 - acquisito il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Bologna in atti con PGBO 1065/2017 del 19/01/2017 - che precisa:
*“**si ritiene** che gli impianti del gestore e-distribuzione, **siano conformi** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell’obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori, **a condizione che:***
*- tutte le tratte oggetto di parere siano realizzate con l’impiego di cavi elicordati, e inoltre che: “la profondità minima di posa, sia trasversale che longitudinale, su strade pubbliche, in base al regolamento di esecuzione e adozione del nuovo Codice della Strada, **non può essere inferiore a***

metri 1 (profondità normale 0,80 -1,20 dal piano di campagna salvo profondità maggiori negli attraversamenti di opere speciali), misurazione da effettuare dal piano stradale (piano di rotolamento) rispetto all'eterodosso del manufatto protettivo" come dichiara il gestore a pag. 7/8 del Progetto Definitivo avente riferimento 3572/1913".

Variante urbanistica:

Il Comune di San Giovanni in Persiceto ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09/03/2017, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 6150/2017 del 21/03/2017, ha comunicato le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, lì

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.